



ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI DIRITTO VIVENTE

Titolo del laboratorio

“CREATIVE SKILLS PER TECH LAWYERS”

LABORATORIO DI DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Elisabetta Righini

Descrizione e obiettivi del laboratorio:

“se progettiamo cose per le persone, dobbiamo capire sia le cose, sia le persone”

Un recente studio dell’Università di Oxford (V. Janeček, R. Williams, E. Keep “Education for the Provision of Technologically Enhanced Legal Services”) mette in evidenza come le professioni legali sempre più necessitino di basarsi sulle tecnologie digitali, e in particolar modo sull’intelligenza artificiale (AI), ma come i professionisti del settore giuridico non ricevano tradizionalmente una formazione nel campo della tecnologia digitale, non riuscendo così a sfruttarne pienamente tutto il potenziale. Lo studio identifica le principali competenze necessarie per “l’avvocato digitale”, e fra queste assegna un ruolo particolare alla “flessibilità mentale”, in abbinamento ad una visione in termini di sistema e di tecniche di “design thinking”, che consentano, in maniera flessibile, di esaminare un problema da un punto di vista sistemico, per poi ridisegnarlo in maniera adeguata.

Sono competenze non particolarmente diffuse tra gli avvocati “tradizionali”, ma che possono essere acquisite ed insegnate. Si tratta di imparare ad operare con flessibilità in una situazione non familiare, per elaborare qualcosa di nuovo, con la possibilità di commettere errori, da cui ripartire per realizzare un risultato positivo. L’adozione di decisioni in maniera agile e le metodologie flessibili sono familiari invece fra gli operatori del settore tecnologico, che sono per definizione molto veloci, flessibili e ultra-competitivi.

Un’importante parte di queste competenze è costituita dalla creatività, e molto spesso i migliori esperti in ambito informatico hanno ricevuto una formazione anche nel campo delle arti visive e musicali. Ad es., l’essere stato un compositore permette di comprendere meglio strutture e regole musicali, ma anche di superarle per creare un’opera originale. Ciò può essere attribuito al fatto che gli artisti trovano un limite nella natura del loro strumento o dei materiali da utilizzare (così come “l’avvocato digitale” trova un limite nella natura dei dati), ma sanno anche come combinare insieme i vari elementi in maniera creativa per offrire una nuova opera al pubblico. Allo stesso modo il giurista digitale dovrebbe imparare a combinare in maniera creativa e ad elaborare creativamente i dati posseduti, per offrire la migliore soluzione per il proprio cliente.

L’obiettivo del laboratorio è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare la loro creatività e la flessibilità mentale attraverso l’incontro con formatori esperti in ambito psicologico e artistico, per essere portatori di innovazioni lavorando sulla *consapevolezza ed espressione culturale*, che implica l’importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un’ampia varietà di mezzi: musica, letteratura e arti visive.

Gli incontri prevederanno approfondimenti sui temi della consapevolezza di sé ed intelligenza emotiva, i fondamenti della creatività, metodi e tecniche del pensiero creativo, casi di gruppi creativi, oltre ad esercitazioni pratiche in cui gli studenti sperimenteranno varie tecniche creative, fra cui lezioni di canto, tecnica vocale, controllo della respirazione.



TEMI:

- Consapevolezza di sé ed intelligenza emotiva;
- I fondamenti della creatività;
- Metodi e tecniche del pensiero creativo;
- Casi di gruppi creativi

Organizzazione e metodologia

Il Laboratorio si svolgerà nel II semestre dell'a.a. 2020/21 e si articolerà in 2 incontri secondo un calendario da definirsi e sarà tenuto dal Dott. Patrizio Massi, psicologo del lavoro e formatore, e dal M° Felicia Bongiovanni, soprano e docente di tecnica vocale e creatività. Gli incontri si svolgeranno in modalità on line a distanza.

DATA	ORARIO	ARGOMENTO
Giovedì 18 marzo 2021	Dalle ore 14.00 Alle ore 16.00 link per l'accesso: https://meet.google.com/rdj-fwyh-sjg	Presentazione del programma del laboratorio. Il concetto di creatività. Tecniche per lo sviluppo creativo. Consapevolezza di sé ed intelligenza emotiva; I fondamenti della creatività; Esercizi di tecnica vocale.
Mercoledì 24 marzo	Dalle ore 14.00 Alle ore 16.00 Link per l'accesso: https://meet.google.com/ezi-nhrj-teq	Il design thinking. Metodi e tecniche del pensiero creativo; Casi di gruppi creativi Esercizi di respirazione, canto e tecnica vocale.
Giovedì 25 marzo	Dalle ore 14.00 Alle ore 15.00 Link per l'accesso: https://meet.google.com/dvu-acjj-ccr	Esercitazione pratica finale.

Il Laboratorio è tenuto da:

Dipartimento di Giurisprudenza-DiGiur

Scuola di Giurisprudenza

Laboratorio di diritto vivente

Via Matteotti, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 303220, +39 0722 305765, Fax +39 0722 2955

scuola.giurisprudenza@uniurb.it - www.uniurb.it



- 1) Dott. Patrizio Massi, psicologo del lavoro e formatore
- 2) M^o Felicia Bongiovanni, soprano e docente di tecnica vocale e creatività

Materiali didattici

Il laboratorio prevede l'utilizzo di materiale fornito direttamente dai relatori anche in formato elettronico, durante gli incontri.

Iscrizione e partecipazione

L'iscrizione dovrà essere effettuata tramite l'invio di una e-mail, contenente nell'oggetto "Partecipazione al Laboratorio di diritto vivente Diritto societario applicato", al seguente indirizzo: scuola.giurisprudenza@uniurb.it, per copia conoscenza alla Prof. Elisabetta Righini elisabetta.righini@uniurb.it e alla Dott. Novella Iezzi, novella.iezzi@uniurb.it, e **nel periodo dal 1 marzo al 15 marzo 2021**. Nella mail dovranno essere indicati i seguenti dati: Cognome, Nome, Matricola, Corso di laurea, Recapiti e dovrà essere allegata una autocertificazione* che attesti gli esami sostenuti e la votazione riportata.

Secondo l'art. 4 del Regolamento, la partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU nella misura di 0.50 CFU ogni 5 ore di attività come previste dal programma. La partecipazione ad almeno due delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio consentirà allo studente di svolgere la tesi di laurea sulle questioni affrontate e discusse durante le stesse, recuperando, quindi, in quella sede, il lavoro di riflessione anticipato sul tema. La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà inoltre registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.

Firma del docente

*l'autocertificazione richiesta è reperibile con le proprie credenziali all'interno della pagina personale in Esse3 dal menu alla voce "certificati".